Prot. n.

Alla c.a. del Dirigente Scolastico

dell’Istituto I.T.T. “G. Fauser” di Novara

Dott. Igino IULIANO

**Oggetto:** richiesta continuità didattica ai sensi del D. Lgs 66/2017

Noi sottoscritti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, genitori/affidatari/tutori

dell’allievo/allieva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, iscritto/a alla classe\_\_\_\_\_ sezione\_\_\_\_, dell’Istituto da Lei diretto,

* vista la normativa a favore del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disabilità
* vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107
* visto il comma 3 dell’art. 14 del Decreto Legislativo 66/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2017

ed entrato in vigore il 31 maggio 2017

* visto il Decreto Ministeriale 24 luglio 1998, n. 331
* nell’interesse primario di nostro/a figlio/a, coerentemente con i principi di continuità del progetto educativo-

didattico, espressamente richiamati dal D. Lgs 66/2017

* considerati il percorso di nostro/a figlio/a nell’anno scolastico 20\_\_\_\_/20\_\_\_\_ e la buona relazione instauratasi fra nostro/a figlio/a e i docenti della classe, nonché il/la docente incaricato/a su posto di sostegno,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in quanto esercenti la responsabilità genitoriale,

**CHIEDIAMO CHE**

“non prima dell’avvio delle lezioni” come indicato dall’art. 14, comma 3, del D. Lgs 66/2017, e sussistendone le condizioni, Lei possa confermare per l’anno scolastico 20\_\_\_\_/ 20\_\_\_\_, ai fini della continuità educativo-didattica, l’insegnante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, già incaricato/a su posto di sostegno nel precedente anno scolastico.

La nostra richiesta deriva da oggettive valutazioni riguardanti l’interesse primario di nostro/a figlio/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in quanto, grazie al supporto e all’azione del/la docente, esercitate in piena collaborazione e sinergia con tutti i colleghi della classe, l’insegnante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha contribuito a favorire i processi di apprendimento, di socializzazione, di relazione e di comunicazione di nostro/a figlio/a, stabilendo con lui/lei e con i suoi compagni di classe un’intesa positiva.

Consapevoli dei vincoli dettati dalla norma, confidiamo nella Sua sensibilità e in un Suo efficace intervento a favore del diritto allo studio di nostro/a figlio/a e dei suoi compagni.

L’occasione è gradita per porgere distinti saluti

Novara, \_\_\_ /\_\_\_ /20\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ /\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (firma dei genitori)

**Estratto Riferimento normativo - Richiesta continuità educativo-didattica**

**Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

**Articolo 14, Continuità del progetto educativo e didattico**

Comma 3

“Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica di cui al comma 1 e valutati, da parte del Dirigente scolastico, l'interesse della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente e l'eventuale richiesta della famiglia, ai docenti con contratto a tempo determinato per i posti di sostegno didattico possono essere proposti, non prima dell'avvio delle lezioni, ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato, nonché quanto previsto dall'articolo 1, comma 131, della citata legge n. 107 del 2015. Le modalità attuative del presente comma sono definite con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell’università e della ricerca da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, anche apportando le necessarie modificazioni al regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2007, n. 131”.